



Da 50 anni contro il cancro, con coraggio

Sabato 31 gennaio 2015

Tornano Le Arance della Salute di AIRC per combattere il cancro anche a tavola

Torna l'appuntamento con "Le Arance della Salute", scelte dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro per ribadire l'importanza della corretta alimentazione nella prevenzione dei tumori. In 1.750 piazze e 563 scuole saranno disponibili oltre 290.000 reticelle di arance rosse italiane, per sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori e dire tutti insieme 'Contro il cancro, io ci sono'.

Con "Le Arance della Salute" si apre ufficialmente il Cinquantesimo di AIRC. Cinquant'anni di coraggio contro il cancro e di impegno nella ricerca per portare risultati dal laboratorio ai pazienti.

L'arancia rossa, simbolo dell'alimentazione sana e protettiva, è stata scelta da AIRC per le sue proprietà: contiene infatti gli antociani, pigmenti naturali dagli straordinari poteri antiossidanti, e circa il quaranta per cento in più di vitamina C rispetto agli altri agrumi. Inoltre le "Arance della Salute" sono tutte di origine italiana, coltivate in Sicilia, Calabria e Sardegna.

Sabato 31 gennaio i volontari AIRC distribuiscono in **1.750 piazze 559 mila chili di arance rosse**. In cambio di una donazione di 9 euro i donatori ricevono una reticella da 2,5 kg di arance e la guida "50 anni di ricerca a tavola" con gustose e sane ricette, realizzate dal cuoco Sergio Barzetti in collaborazione con *La Cucina Italiana*, e utili consigli per la prevenzione del cancro a tavola. I **volontari** sono protagonisti anche nell'immagine della campagna con i volti di **Michela**, avvicinatasi ad AIRC dopo la scomparsa della madre, e di **Camilla**, sedicenne guarita dal cancro, impegnata come volontaria anche in ospedale.

Anche il mondo della scuola partecipa con "Cancro, io ti boccio": in 563 scuole l'iniziativa è anticipata a venerdì 30 gennaio, quando bambini e ragazzi, insieme ai loro genitori e agli insegnanti, diventano volontari per un giorno distribuendo "Le Arance della Salute".

Gli studi confermano che **quasi il 70 per cento dei tumori potrebbe essere prevenuto** o diagnosticato in tempo se tutti avessimo stili di vita corretti e aderissimo ai protocolli di screening e diagnosi precoce. **Quattro tumori su dieci in Europa sono provocati da stili di vita scorretti e da fattori ambientali**. Tra le patologie più frequenti, i tumori al seno, colon e prostata. **In Italia** ogni anno **52.000 persone** ricevono una diagnosi di tumore al **colon**, **48.000** donne di tumore al **seno**, **36.000 uomini** di tumore alla **prostata** (*).

Ma il nuovo allarme arriva dagli Stati Uniti, afferma **Antonio Moschetta**, ricercatore AIRC e professore dell'Università di Bari: "L'American Society of Clinical Oncology ha recentemente pubblicato sul Journal of Clinical Oncology, la rivista più autorevole per l'oncologia medica mondiale, una dichiarazione sul ruolo dell'obesità nel cancro, sottolineando la stretta relazione tra obesità addominale, maggiore incidenza di tumore e abbassamento dell'età dei soggetti malati. Inoltre i dati su tumore del seno, colon retto e prostata chiariscono che la presenza di obesità addominale al tempo della prima diagnosi riduce fino al 75% la capacità di rispondere ai protocolli di terapia e di guarigione a 5 anni dalla diagnosi per alcuni casi, ad esempio per le donne in pre-menopausa per tumore al seno."

(*) Fonte "I numeri del cancro in Italia 2014" pubblicati da AIRCUM e AIOM il 25 ottobre 2014

Per trovare le Arance della Salute

www.airc.it oppure **numero speciale 840 001 001**

UNO SCATTO DA TUTTA ITALIA, ATTIVO DAL 19 GENNAIO, 24 ORE SU 24

Comunicazione Esterna | Responsabile **Nadia Bordoli** 02 7797250

Ufficio Stampa | **Federico Cervieri** 02 7797272 | **Lucia Ferrero** 02 7797228 | **Donatella Tarantini** 02 7797214

Produzione Media Radio TV | **Paolo Agnelli** 02 7797263 | **Sabrina Bonomo** 02 7797271 | **Chiara Menescardi** 02 7797273

@ ufficio-stampa@airc.it



“Le Arance della Salute” | Le iniziative dei partner

In occasione del Cinquantesimo di AIRC e delle “Arance della Salute” partner esclusivi sono al fianco di AIRC per sostenere la ricerca sul cancro con diverse iniziative.

Autogrill

Autogrill, primo operatore al mondo nei servizi di ristorazione per chi viaggia, entra a far parte della squadra dei partner di AIRC confermando l'impegno che l'Azienda da tempo dedica alle iniziative di responsabilità sociale. Nell'anno che celebra i 50 anni dell'Associazione e in occasione della campagna "Le Arance della Salute", per tutto il mese di febbraio in più di 500 punti vendita Autogrill, è possibile acquistare il "menù mattina": caffè (o cappuccino), brioche e la “spremuta della ricerca” fatta con le arance rosse italiane, scelte anche da AIRC. Con un piccolo contributo aggiuntivo, i clienti Autogrill potranno così fare il pieno di vitamine e sostenere la ricerca italiana sul cancro.

Eataly

La famiglia di Eataly - negozi e ristoranti che mettono al centro i produttori e i cibi di qualità, con vendita, ristorazione e didattica - ha aderito alla campagna di AIRC. Per tutto il mese di febbraio nei suoi locali di Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Monticello, Piacenza, Pinerolo, Roma e Torino Lingotto offrirà una “Special Edition” di spremuta di arance rosse per contribuire al finanziamento dei 5.000 ricercatori sostenuti dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Per ogni spremuta Eataly donerà 0,50 cent ad AIRC e offrirà ai propri clienti l'utile *guida “50 anni di ricerca a tavola”*.

La Cucina Italiana

Per il settimo anno consecutivo si rinnova la collaborazione con La Cucina Italiana, il più antico e diffuso mensile italiano di gastronomia e cultura alimentare. Per sostenere le Arance della Salute il celebre magazine si impegna, insieme ad AIRC, a diffondere il valore di un'alimentazione sana che non debba però rinunciare al gusto. La redazione ha realizzato per tutti i suoi lettori una serie di approfondimenti e contenuti speciali che verranno divulgati sia nell'edizione cartacea, sia in quella web.

NH Hotel Group

NH Hotel Group - Italia è la catena leader nel mercato nazionale in grado di soddisfare le esigenze di una clientela business e leisure con 51 alberghi in 27 città. In occasione del Cinquantesimo anniversario di AIRC, NH Hotel Group supporterà la ricerca oncologica italiana con una serie di attività. Dal 15 gennaio al 15 febbraio, l'offerta ristorativa di selezionate strutture del Gruppo si arricchirà di deliziose ricette a base di arance certificate AIRC. Per ogni piatto ordinato NH Hotel Group donerà un euro alla ricerca. Nello stesso periodo partirà una campagna annuale di informazione e sensibilizzazione sui temi della ricerca scientifica e dei corretti stili di vita dedicata ai dipendenti della catena.

SaldiPrivati

SaldiPrivati inaugura il suo terzo anno al fianco di AIRC, confermandosi un prezioso partner dell'associazione. In occasione delle Arance della Salute infatti rinnova il suo impegno, dimostrato



in questi anni, a favore dei 5.000 ricercatori sostenuti dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Sabato 31 gennaio e domenica 1 febbraio Saldiprivati devolgerà ad AIRC il 3% del fatturato delle sue vendite on-line.

Jeunes Restaurateurs d'Europe Italia

JRE Italia partecipa alle attività di comunicazione delle Arance della Salute schierando una rappresentanza dei suoi 81 giovani e talentuosi chef per condividere l'impegno di AIRC nel promuovere la sana alimentazione, indispensabile per contribuire a prevenire il cancro a tavola. Gli «ambasciatori» JRE Italia invitano gli appassionati di cucina a sostenere la ricerca sul cancro e offrono sane e gustose ricette a base di arance per mettere in pratica i consigli degli esperti.

AIRC: Da 50 anni con coraggio, contro il cancro.

Nel 2015 l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro taglia il traguardo di mezzo secolo di attività: cinquant'anni di sostegno alla ricerca oncologica, per portare i risultati dal laboratorio al paziente. Quando nacque AIRC nel 1965 non si poteva parlare di cancro e l'idea di fare ricerca in questo ambito era considerata da alcuni una sfida, da molti una follia. Ma coraggio e non follia è stato ciò che ha guidato i soci fondatori. Dalla prima lunga presidenza di Guido Venosta AIRC è cresciuta: da associazione solo milanese a realtà presente in tutto il territorio nazionale con 17 comitati regionali. Dalla fondazione a oggi AIRC ha distribuito oltre 905 milioni di euro per progetti di ricerca condotti in laboratori di istituti, università e ospedali in tutta Italia; e oltre 36 milioni di euro per borse di formazione a giovani ricercatori (*). Il coraggio ancora oggi unisce tutti i protagonisti di AIRC: i 5000 *ricercatori* che svolgono con passione e impegno un lavoro senza certezze, i *pazienti e le loro famiglie* che si affidano alla ricerca per guardare al futuro con la speranza che il cancro diventi sempre più curabile, i *volontari* che dedicano il loro tempo alle iniziative dell'Associazione e i *donatori* che sostengono la ricerca con il loro contributo.

(*) dati attualizzati e aggiornati al 31 dicembre 2013

Per essere aggiornati in tempo reale seguiteci su airc.it
e sui social  e  con #iocisono

Milano, 16 gennaio 2015 | AIRC_Arance2015_Comunicato_Stampa